



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieuuseux
Fondazione 'Premio Laura Orvieto'

Premio di Letteratura per ragazzi Laura Orvieto
Firenze, Palazzo Strozzi, Sala Ferri

lunedì 20 novembre – ore 10.30

Nel 1911, Bemporad, la casa editrice di *Pinocchio* e *Gian Burrasca*, pubblicava un libro destinato a diventare un classico: ***Storie della Storia del Mondo*** di **Laura Orvieto**. Opera di grande successo - vendette settantamila copie tra il 1911 e il 1938 - tradotta in moltissime lingue, rivelava un talento fuori dal comune nel raccontare storie che incanteranno i bambini di tutto il mondo.

Laura Orvieto era nata a Milano nel 1876 da una famiglia della borghesia ebraica cittadina e si era trasferita a Firenze dopo il matrimonio con Angiolo Orvieto, poeta e fondatore della rivista "Il Marzocco". Erano gli anni di frequentazioni eccellenti: tra gli altri, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Giovanni Pascoli, Luigi Pirandello, Sibilla Aleramo e Amelia Pincherle Rosselli. Il primo dei suoi numerosi libri per ragazzi fu *Leo e Lia. Storia di due bambini italiani con una governante inglese*, pubblicato nel 1909 da Bemporad. La nascita e la morte, la parità dei sessi, la religione, tutti temi delicati e profondi affrontati con uno spirito laico e idee pedagogiche all'avanguardia, tanto che il volume nel 1929 ebbe problemi con la censura fascista. Ma è due anni dopo, nel 1911, che venne pubblicato il suo libro più famoso, vero e proprio best seller dell'epoca e diventato ben presto un classico anche fuori d'Italia: *Storie della Storia del mondo*, dove le leggende e gli eroi dell'antica Grecia vengono raccontate con uno stile affabile e vivace in grado di affascinare ancora i bambini del nostro tempo.

E' proprio per riscoprire questa scrittrice ribelle e coraggiosa, che Il **Gabinetto G.P. Vieuuseux**, che conserva l'archivio delle sue carte, in collaborazione con la **Fondazione 'Premio Laura Orvieto'**, dal 1953, anno della morte della scrittrice, le dedica l'omonimo Premio letterario legato alla valorizzazione della letteratura per ragazzi.

Da sempre il **Premio** ha avuto giurie eccellenti – vi figurano Gianni Rodari e Diego Valeri, Gianna Manzini e Geno Pampaloni – e ha esercitato una forte attrazione editoriale intorno ai suoi vincitori. Dedicato a testi editi, è diviso in due sezioni: un'opera destinata ai bambini tra i 6 e gli 11 anni e un'opera per i ragazzi tra i 12 e i 15 anni. L'iniziativa ha avuto anche quest'anno un grande successo, con più di 120 proposte inviate dagli editori.

La giuria, presieduta da Agata Diakoviez (Libreria Giannino Stoppani, Bologna) e composta da Teresa Porcella (autrice, editor e libraia per ragazzi), David Tolin (direttivo IBBY International Board

on Books for Young People Italia), Maria Novella Todaro (insegnante) e Matteo Biagi (insegnante), chiuderà la manifestazione lunedì **20 novembre**, in occasione della **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, in **Sala Ferri** a Palazzo Strozzi (**ore 10.30**) premiando i vincitori delle due sezioni del Premio: **Cristiano Cavina**, per **Pinna morsicata** (Marcos y Marcos, 2016) nella sezione 6 -11 anni, e **Patrizia Rinaldi**, per **Il giardino di Lontan Town** (Lapis, 2015) nella sezione 12 -15 anni. Una menzione speciale della Giuria dedicata quest'anno alla memoria di Carla Poesio va inoltre a **Benedetta Bonfiglioli**, per **In attesa di un sole**, (Mondadori, 2017).

Informazioni:

www.vieusseux.fi.it - www.premiolauraorvieto.it